

PATÙ UN INCONTRO PER DISCUTERE DELLA CONTROVERSA FIGURA STORICA E POLITICA DI LIBORIO ROMANO

«L'inventore del trasformismo»

● **PATÙ.** Nico Perrone presenta a Patù il suo volume su **Liborio Romano** «L'inventore del trasformismo».

La manifestazione è in programma questa sera alle 20.30 nel ristorante-museo "Mamma Rosa", dove si trova la più importante collezione di documenti sullo statista meridionale raccolta dal presidente dell'omonima associazione **Giovanni Spano**.

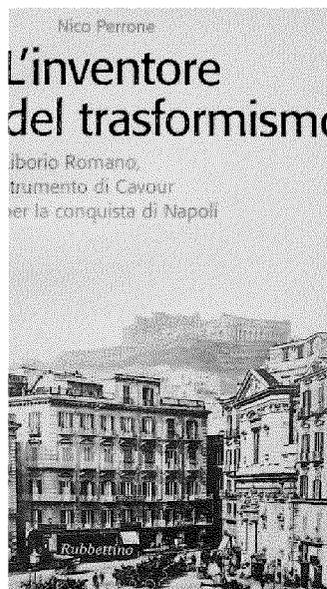
Sul Romano, avvocato nato a Patù nel 1793 e diventato ministro dell'Interno del Regno delle Due Sicilie nel 1860, nel corso del tempo ci sono state interpretazioni

controverse tra chi lo ha indicato come padre del Risorgimento che ha aperto all'unificazione d'Italia senza spargimento di sangue, e chi lo ha visto come un colluso con la camorra.

Fu lui a prendere in mano il potere a Napoli dopo l'uscita di Francesco II accogliendo Giuseppe Garibaldi in arrivo da Salerno.

Don «Libò», come veniva affettuosamente chiamato dal popolo, alle elezioni del primo parlamento italiano fu il deputato più suffragato d'Italia vincendo in otto circoscrizioni.

Perrone affronta il cosiddetto "trasformismo" politico di Romano attraverso il volume che è arrivato finalista al premio **"Acqui storia"**. Al tavolo dei relatori, moderati dal giornalista della Gazzetta Mauro Ciardo, prenderanno parte l'autore, docente di discipline storiche all'università di Bari, Giancarlo Vallone, docente di storia delle istituzioni all'università del Salento e il ricercatore Vittorio Zacchino. L'appuntamento nasce in collaborazione con le associazioni di via "Centro storico Patù" e "marina di San Gregorio".



COPERTINA Il libro di Perrone

